

Piace il progetto rivolto agli universitari ticinesi che si trovano Oltregottardo

Una bella Estage

Bertoldi: 'L'obiettivo a medio e lungo termine è quello di creare un legame tra studenti e aziende'. Il bilancio attuale è positivo e le ditte sono entusiaste.

di Nicola Morandi

In un momento in cui per i giovani ticinesi non è sempre facile inserirsi a livello professionale, il progetto Estage fa ben sperare. Si tratta di una piattaforma (www.tich.estage) - unica a livello nazionale - che raccoglie offerte di stage formativi remunerati, in azienda o in Amministrazione cantonale, indirizzati a studenti di casa nostra iscritti all'università in Svizzera romanda o tedesca. Le proposte sono oltre 50 e sono previste per le vacanze intrasemestrali (di norma infatti la durata dello stage non supera i tre mesi). I ragazzi e le ragazze che studiano Oltrealpe come stanno rispondendo? «Per il momento abbiamo avuto un buon grado di interesse sia sui social - promozione su Facebook nella pagina *OltreconfiniTI* - sia sulle piazze universitarie che abbiamo visitato tra marzo e aprile», afferma, contattato dalla "Regione", il coordinatore del progetto OltreconfiniTI **Mattia Bertoldi**. «Abbiamo ricevuto diverse risposte e proprio in queste settimane stiamo raccogliendo i dati sulle persone che sono state assunte. Verso fine agosto tasteremo il polso delle aziende e

degli studenti per verificare se il progetto potrà ancora essere riproposto nel 2018». Qual è lo scopo di questi stage? «L'obiettivo a medio e lungo termine - spiega Bertoldi - è di creare un legame, una connessione tra la nostra comunità studentesca della Svizzera italiana che si trova Oltregottardo e la piazza economica, le aziende, del Ticino. Vogliamo colmare una lacuna - aggiunge Bertoldi -». Infatti erano molti gli studenti che lamentavano l'assenza di un canale per chi studia in Svizzera tedesca e francese e il tessuto economico ticinese». Quali settori interessano gli stage? «Un esempio riguarda l'ingegneria. Si sono messe a disposizione anche delle aziende per stage a livello amministrativo, per esempio nel settore del marketing, del segretariato e così via. Si tratta di stage formativi remunerati e in tutti è prevista la presenza di un tutor. Per il momento - conclude Bertoldi - riteniamo che il messaggio sia stato recepito, infatti delle ditte si erano annunciate per un posto e poi hanno comunicato di averne due o tre». Il progetto è sostenuto e finanziato dal Dipartimento delle finanze e dell'economia e concretizza uno degli obiettivi del tavolo di lavoro sull'economia voluto dal consigliere di Stato Christian Vitta, finalizzato a ricreare una connessione con i ticinesi al di fuori dei confini cantonali. Oltre a svolgere un'esperienza formativa, gli universitari potranno creare una rete di contatti che sarà utile una volta terminato il loro ciclo di studi.



Lavorando si impara

LA TESTIMONIANZA

'Un'esperienza arricchente'

«Sono seguita da un tutor che mi permette di avere un feedback costante». Studentessa al secondo anno di master in organizzazione e management all'università di Lucerna, **Raffaella Valsangiacomo** ha aderito al progetto Estage e tra luglio e agosto lavora al Servizio informazione e della comunicazione del consiglio di Stato. Come è venuta a conoscenza di questa offerta? «Mia madre ha visto l'articolo sul giornale, mi sono quindi iscritta alla newsletter e sulla piattaforma ho trovato molte interessantissime offerte in vari campi». Come descriverebbe lo stage? «È un'esperienza molto arricchente e devo anche dire che gli obiettivi erano chiari fin dall'inizio. Oltre a entrare nel mondo del lavoro, questo stage formativo mi dà una panoramica sulla realtà ticinese. Ho collaborato a diversi progetti, compreso Estage. Per quest'ultimo ho sviluppato un primo sondaggio che servirà a valutare l'esperienza degli studenti che seguiranno il programma. Mi sono inoltre stati affidati alcuni compiti per *OltreconfiniTI*, la piattaforma web dedicata all'emigrazione ticinese. In fine sto anche scrivendo alcuni contributi per la rivista aziendale dell'Amministrazione cantonale ArgomentiTI.